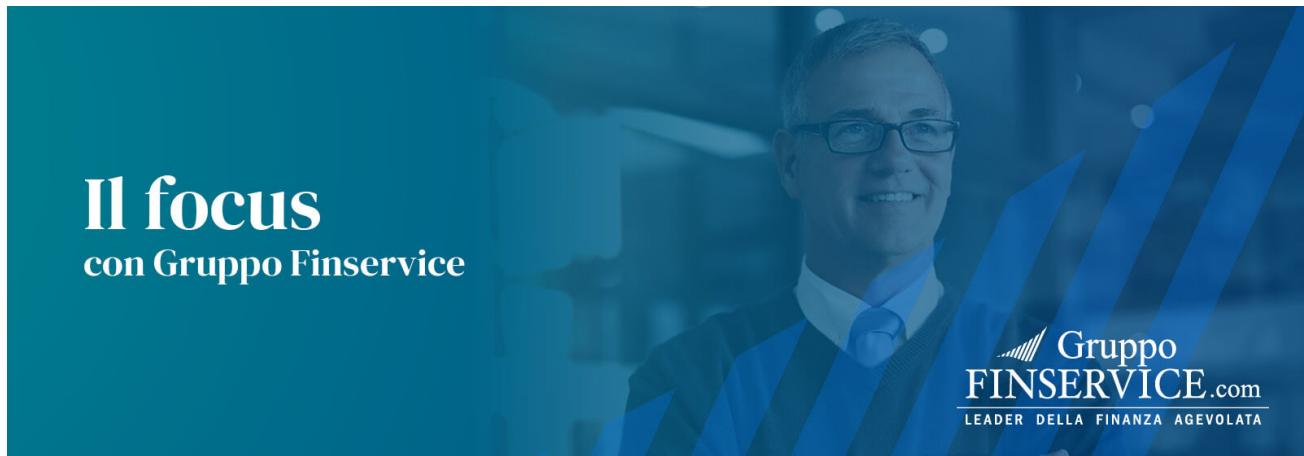


FINANZA AGEVOLATA

Il contributo per la trasformazione digitale delle PMI

di Sofia Pantani - Gruppo Finservice



Con la pubblicazione del **decreto direttoriale del 1° ottobre** sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, risulta definito il mosaico normativo alla base del **Bando nazionale che favorisce la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle aziende**, tramite l'applicazione di tecnologie avanzate previste nell'ambito di **Impresa 4.0** e di quelle relative a **soluzioni tecnologiche digitali di filiera**.

Destinatarie dell'agevolazione sono le **piccole e medie imprese** dell'intero territorio nazionale:

1. che operino **nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi** diretti alle imprese manifatturiere e/o nel **settore turistico e/o nel settore del commercio**;
2. con almeno **due bilanci approvati**;
3. con un importo di **ricavi dell'ultimo bilancio depositato pari almeno a 100.000 €**;
4. non sono sottoposte a procedura concorsuale e/o in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

Le imprese in oggetto possono presentare domanda di agevolazione singolarmente, oppure anche congiuntamente tra loro (purché in numero non superiore a dieci) in caso di progetti da realizzare mediante contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato in cui figuri come soggetto promotore capofila, ad esempio, un Digital Innovation Hub.

I progetti agevolabili devono avere come obiettivo la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, da realizzarsi mediante **l'implementazione di una od entrambe le due seguenti:**

1. **tecniche abilitanti tra quelle ricomprese nel Piano Nazionale Impresa 4.0** (soluzioni di produzione avanzate, manifattura additiva, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics);
2. **tecniche relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera**, finalizzate:
 - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
 - al software;
 - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
 - ad altre tecnologie, quali ad esempio sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati, blockchain, intelligenza artificiale.

I progetti, di **importo compreso tra 50.000 euro e 500.000 euro**, devono riguardare: **innovazione di processo oppure innovazione organizzativa, oppure riguardare progetti di investimento.**

Nel primo caso, risultano agevolabili le seguenti spese: **costo del personale dipendente o in rapporto di collaborazione addetto alle attività di innovazione**; quota parte dell'amm.to di strumenti e attrezzature utilizzati nelle attività di innovazione; consulenze connesse alle attività di innovazione (compresi i costi per brevetti e know how); spese generali (compresi eventuali materiali utilizzati nelle attività).

In caso di progetti di investimento, invece, è agevolabile il costo di acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature tecnologicamente avanzati (sono esclusi gli investimenti in locazione finanziaria) nonché di eventuali software e immobilizzazioni immateriali necessarie al progetto, il costo di consulenza specialistica (max 10% del progetto) ed i canoni per utilizzo di programmi informatici o per fruizione di servizi di banda larga o ultralarga.

Occorre prestare attenzione affinché i progetti, per essere annoverati tra quelli agevolabili, potranno essere **avviati solo in seguito alla data di presentazione della domanda di agevolazione e prevedere una durata non superiore a 18 mesi** dalla data di accoglimento della richiesta emesso da parte dell'ente competente.

L'agevolazione è estremamente appetibile e riconosciuta sotto forma di **contributo a fondo perduto pari al 10%** delle spese ammissibili a cui è abbinato un **finanziamento statale a tasso zero della durata massima di 7 anni**. L'ulteriore interesse per le aziende è rappresentato dal fatto che l'incentivo è **cumulabile per le rispettive spese sia col credito d'imposta nazionale fino al 40% previsto per gli investimenti in beni strumentali 4.0 sia con quello per le attività di**

ricerca, sviluppo e innovazione, quest'ultimo concesso in via ordinaria fino al 12% dei relativi costi.

Da tempo attesa dalle imprese, la **data di apertura dello sportello** per la presentazione delle domande di agevolazione, che dovrà avvenire esclusivamente tramite apposita procedura informatica, è fissata al prossimo **15 dicembre**.

La particolarità di tale incentivo è data dal fatto che **le richieste di contributo presentate lo stesso giorno sono considerate come pervenute nello stesso istante** e, in caso di insufficienza delle risorse, saranno ammesse alla fase istruttoria sulla base del maggior punteggio ottenuto in virtù dei quattro seguenti **criteri di valutazione**:

- solidità economico/patrimoniale dell'impresa;
- coerenza del progetto con gli obiettivi previsti dal bando;
- parametri di performance connessi alla realizzazione del progetto;
- ragionevolezza dei costi da sostenere in relazione al progetto da realizzare.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **100 milioni di euro**, di cui:

- **una quota pari al 25% è riservata ai progetti delle piccole imprese** ed a quelli realizzati tramite contratto di rete;
- **una quota pari al 5% è riservata alle PMI che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione sono in possesso del rating di legalità.**

**Contattaci
e scopri tutte
le opportunità**

800 94 24 24

**Gruppo
FINSERVICE.com**
LEADER DELLA FINANZA AGEVOLATA

f in